

**PIANO DI MIGLIORAMENTO dell'**

**I.C. CAMPAGNA CAPOLUOGO**

**A.S. 2018/19**

**RESPONSABILE del Piano D.S. dott.ssa Paola Vigogna**

**Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:**

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ruolo nell'organizzazione scolastica</b>	<b>Ruolo nel team di miglioramento</b>
<b>Paola Vigogna</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>Coordinatore</b>
<b>Anna Cariale</b>	<b>Docente primo collaboratore</b>	componente
<b>Angela Pecci</b>	<b>Docente secondo collaboratore – Animatore digitale</b>	componente
<b>Angela Detullio</b>	<b>Docente FS area 1</b>	componente
<b>Filomena Petrillo</b>	<b>Docente FS area 4</b>	componente
<b>Maria Carmela Iallorenci</b>	<b>Docente FS area 3</b>	componente
<b>Giuseppina Rocco</b>	<b>Docente FS area 2</b>	componente

**PRIMA SEZIONE**

<b>Scenario di riferimento</b>	
<b>Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento</b>	
<b>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita</b> (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)	<p>Il territorio del Comune di Campagna, comune della provincia di Salerno collocato sulle pendici dei Monti Picentini, si può dividere in tre aree:</p> <p>-la prima, prevalentemente montuosa, comprende il centro storico, -la seconda, prevalentemente pianeggiante, comprende le frazioni di Quadrivio, Galdo, Pezzarotonda, Mattinelle, Ponte Barbieri e S.Maria La Nova, è caratterizzata da colture irrigue, a carattere intensivo; -la terza, prevalentemente collinare, comprende le frazioni di Folcata, Romandola, Puglietta, Camaldoli, S. Zaccaria, Serradarce-Varano, Vallegrini.</p> <p>Nel Comune sono presenti anche un altro istituto comprensivo ed un istituto di istruzione superiore.</p> <p>L'Ente Locale di riferimento è attento alle esigenze della scuola, in particolare in termini di supporto e finanziamento di progetti didattici quali l'Alimentazione, l'Educazione stradale e la Prevenzione del Bullismo, offre il trasporto gratuito e il servizio mensa a costo ridotto per le famiglie e promuove numerose iniziative culturali che coinvolgono la scuola ed, in particolare la scuola secondari tra l'altro ubicata vicino alla sede comunale Buoni sono i rapporti con la Asl territoriale. Attivo è il Piano Sociale di Zona che offre lo Sportello Ascolto ed interventi nelle classi e contro la dispersione.</p> <p>La scuola realizza accordi di rete con le scuole del distretto, le Associazioni culturali del territorio e le Università della Campania per la formazione dei docenti nell'ambito della Legge 107/2015. Nel contempo la Scuola è sede di tirocinio per aspiranti docenti sia per la Scuola Secondaria, sia per il sostegno Infanzia e Primaria, grazie alle Convenzioni con l'Università Suor Orsola Benincasa e l'Università di Salerno.</p>

	<p>Presso la scuola si svolge ogni anno, anche in collaborazione con le altre scuole di Campagna, una Rassegna Scuola&amp;Teatro promossa dall'Associazione culturale "Teatro dei Dioscuri" aperta anche alle scuole nazionali ed internazionali tramite il progetto Erasmus promosso dalla stessa Associazione culturale. Una rappresentanza degli alunni della Primaria e della Secondaria fa parte della giuria</p>
<p><b>L'organizzazione scolastica</b> (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p>L'Istituto Comprensivo consta di 9 punti di erogazione ed è costituito da 11 plessi dislocati su un territorio molto vasto situato nelle Zone cosiddette Alte.</p> <p>La platea della zona centrale è costituita da alunni appartenenti ad un livello socioeconomico complessivamente medio-alto; pochi presentano disagi dovuti a situazioni familiari. Negli ultimi anni è aumentata la domanda di iscrizioni di alunni provenienti dall'estero.</p> <p>Le varie possibilità che la scuola offre (tempo normale nella primaria, tempo prolungato e musicale nella secondaria) soddisfano la maggior parte degli utenti.</p> <p>La scuola è attenta all'osservazione dei comportamenti degli alunni tra pari e con gli adulti, adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e di valutazione degli obiettivi di apprendimento in tutti gli ordini di scuola e per tutte le discipline; sta sperimentando, inoltre, griglie di osservazione per la valutazione delle competenze.</p> <p>La scuola è attenta ai bisogni degli alunni in particolare nei momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro in concomitanza dei quali si intensificano gli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola e le famiglie.</p> <p>La scuola condivide con i genitori e gli studenti le regole di comportamento mediante la sottoscrizione del patto di corresponsabilità e la diffusione del Regolamento d'istituto e dei criteri di valutazione del comportamento pubblicizzati sul sito della scuola.</p> <p>Non sempre è possibile ottenere risultati omogenei tra le classi, in quanto la formazione delle stesse è subordinata alle scelte dei genitori relativamente alle sedi.</p> <p>Le famiglie partecipano alla definizione dell'offerta formativa attraverso il Consiglio d'Istituto e con proposte presentate nei consigli di classe e collaborano con i docenti per la realizzazione di eventi specifici.</p> <p>La scuola ha sito web, pagina fb; le comunicazioni interne avvengono tramite e-mail ed i docenti utilizzano il registro elettronico.</p>
<p><b>Il lavoro in aula</b> (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>La scuola promuove relazioni positive tra pari e con adulti; inoltre realizza interventi e attività per favorire l'inclusione degli alunni con BES (diversamente abili, DSA, svantaggio) con risultati positivi.</p> <p>Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di laboratori finalizzati ad una didattica innovativa. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono provviste di LIM e computer.</p>

<b>IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>		
<b>Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento</b>	<b>Criticità individuate/piste di miglioramento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- insufficienze disciplinari</li> <li>- alcuni docenti prediligono la didattica frontale.</li> <li>- Problemi di connettività che impediscono l'uso ottimale del parco informatico.</li> <li>- I risultati INVALSI in alcuni casi sono inferiori alla media regionale e nazionale</li> </ul>	<b>Punti di forza della scuola/ risorse</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazioni tra 8/10 in linea con la media nazionale;</li> <li>- partecipazione della scuola a progetti territoriali, regionali e di rete;</li> <li>- partecipazione a concorsi nazionali;</li> <li>- partecipazione della scuola ai progetti PON 2014/2020.</li> </ul>
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe)	Poiché si è ancora agli inizi della valutazione delle competenze, le modalità di osservazione e registrazione dati sono ancora in fase di sperimentazione.	Le valutazioni al termine del primo anno della scuola secondaria di 1° grado sono alquanto coerenti con il giudizio di uscita dalla scuola primaria ed il successo scolastico degli alunni è in linea con la media nazionale. La scuola sta lavorando sull'utilizzo di strumenti per osservare e valutare le competenze attraverso l'individuazione di compiti di realtà.
Risultati dei processi di autovalutazione	Dall'analisi del RAV e dalla attenta osservazione della nostra scuola emerge la necessità di potenziare l'uso dei laboratori per una didattica innovativa e coinvolgente. Promuovere corsi di formazione per i docenti relativi all'uso della didattica innovativa anche con la rete territoriale d'ambito.	La scuola ha un buon piano di inclusione in tutti i suoi gradi. Diversi docenti dei tre ordini di scuola hanno effettuato corsi di formazione sulle tematiche inclusive. Formazione in linea con il PNSD per il team digitale e per piattaforme didattiche online. Diversi docenti si stanno formando sull'uso delle nuove tecnologie.
Linea strategica del piano	Il Piano di Miglioramento è collegato al RAV e alle linee di indirizzo del PTOF.	
Definizione di	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Indicatori</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso attività progettuali volte alla valorizzazione delle eccellenze e al rinforzo di conoscenze e abilità di tutti gli altri;</li> <li>-riorganizzare gli spazi per creare opportunità di sviluppo di una didattica per competenze;</li> <li>-potenziare la formazione dei docenti per incrementare conoscenze ed uso delle didattiche innovative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento del numero dei partecipanti alle attività extra-curricolari;</li> <li>- monitoraggio delle ore di utilizzo degli spazi dedicati;</li> <li>- numero di eventi/prodotti realizzati.</li> </ul>

## ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO (secondo l'ordine di priorità)

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Esiti degli studenti	-Migliorare il livello delle conoscenze e delle competenze di base e di cittadinanza in riferimento agli esiti finali. -Ridurre la varianza dei risultati tra le classi dei vari plessi. -Migliorare gli esiti delle prove INVALSI	1
Potenziamento delle Risorse	-Migliorare la connettività nei plessi -Mettere in sicurezza i dati informatici -Ristrutturazione dei contenuti del sito web	2
Formazione docenti	-Innovazione didattica -Ulteriore approfondimento della normativa relativa ai decreti attuativi Legge 107 e sistema di valutazione.	3
Inclusione e rapporti con le famiglie	-Potenziare le azioni di Inclusione -Sensibilizzare e creare opportunità di formazione per i genitori per incrementare la partecipazione.	4

AZIONI

1. *Competenze in campo*

2. *Connettività e rete informatica*

3. *Docenti in...forma...zione*

4. *Partecipo e includo*

## SECONDA SEZIONE

Da compilare per ciascun progetto

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto		<i>Competenze in campo</i>	
	Responsabile del progetto		Tutti idocenti	
	Data di inizio e fine		Novembre-maggio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione	
		1. Innalzamento del profitto; 2. miglioramento e sviluppo delle competenze di ciascuno al termine di ogni ciclo di studi; 3. Miglioramento delle pratiche didattiche con incremento di attività laboratoriali legate a compiti di realtà.	- misurazione degli esiti Prove oggettive; - raffronto statistico tra voti finali dell' a.s. 2017/18 con quelli dell'anno in corso. -Esiti prove INVALSI -Numero e tipologia di eventi	
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Il Piano di Miglioramento è collegato al RAV e alle linee di indirizzo del PTOF.		
	Risorse umane necessarie	Ds, DSGA, F.S. Area 1, F.S. Area 2, docenti tutti e personale ATA.		
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni e docenti		
	Budget previsto			
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	a. docenti: formazione mediante corsi di formazione della rete d'ambito su competenze e Inclusione; b. alunni: potenziamento/recupero/progetti curriculari ed extracurriculari		

		- creazione biblioteca di classe per ogni classe; - Utilizzo di piattaforme didattiche, sito della scuola -Organizzazione e/o partecipazione di eventi su tematiche di legalità e cittadinanza.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Diffusione nelle sedi degli organi collegiali Incontri periodici dei docenti nelle programmazioni, nei dipartimenti e tra lo staff Pubblicazione sul sito della scuola Incontri con genitori delle classi coinvolte.
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	-Caricamento su piattaforma Dropbox delle prove oggettive e delle schede di monitoraggio delle progettazioni disciplinari di fine quadrimestre con esiti di una prova oggettiva particolarmente significativa per classi parallele, concordata nei dipartimenti. Elaborazione statistica degli esiti delle prove oggettive e degli esiti finali per classi parallele a cura della F.S. Area 1
	Target	100%
	Note sul monitoraggio	
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Analisi delle criticità dopo il I quadrimestre nei CDC e nei Dipartimenti con adeguamento delle progettazioni didattiche e riorganizzazione degli interventi
	Criteri di miglioramento	Revisione condivisa delle azioni individuate come critiche
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Incontri degli organi collegiali; attività, concorsi, spettacoli realizzati anche con la collaborazione delle famiglie e/o associazioni presenti sul territorio, utilizzando all'occorrenza spazi extra-scolastici. Diffusione sul sito web
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Difficoltà nell'utilizzo di risorse della rete per problemi di connettività e per carenza di competenze informatiche specifiche di una parte dei docenti.

## TERZA SEZIONE

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>Connettività e rete informatica</b>	
	Responsabile del progetto	Tutti idocenti	
	Data di inizio e fine	Novembre-maggio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		1. Innalzamento del profitto; 2. miglioramento e sviluppo delle competenze di ciascuno al termine di ogni ciclo di studi; 3. Miglioramento delle pratiche didattiche con incremento di attività laboratoriali legati a compiti di realtà.	- misurazione degli esiti Prove oggettive; - raffronto statistico tra voti finali dell' a.s. 2017/18 con quelli dell'anno in corso. -Esiti prove INVALSI -Numero e tipologia di eventi
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Il Piano di Miglioramento è collegato al RAV e alle linee di indirizzo del PTOF.	
	Risorse umane necessarie	Ds, DSGA, Gruppo F.S., Animatore digitale, docenti tutti e personale ATA.	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni e docenti	
	Budget previsto		
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	a. docenti: formazione mediante corsi di formazione della rete d'ambito su competenze e Inclusione; b. alunni: potenziamento/recupero/progetti curricolari ed extracurricolari - creazione biblioteca di classe per ogni classe;	

		- Utilizzo di piattaforme didattiche, sito della scuola -Organizzazione e/o partecipazione di eventi su tematiche di legalità e cittadinanza.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Diffusione nelle sedi degli organi collegiali Incontri periodici dei docenti nelle programmazioni, nei dipartimenti e tra lo staff Pubblicazione sul sito della scuola Incontri con genitori delle classi coinvolte.
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	-Caricamento su piattaforma Dropbox delle prove oggettive e delle schede di monitoraggio delle progettazioni disciplinari di fine quadrimestre con esiti di una prova oggettiva particolarmente significativa per classi parallele, concordata nei dipartimenti. Elaborazione statistica degli esiti delle prove oggettive e degli esiti finali per classi parallele a cura della F.S. Area 1
	Target	100%
	Note sul monitoraggio	
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Analisi delle criticità dopo il I quadrimestre nei CDC e nei Dipartimenti con adeguamento delle progettazioni didattiche e riorganizzazione degli interventi
	Criteri di miglioramento	Revisione condivisa delle azioni individuate come critiche
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Incontri degli organi collegiali; attività, concorsi, spettacoli realizzati anche con la collaborazione delle famiglie e/o associazioni presenti sul territorio, utilizzando all'occorrenza spazi extra-scolastici. Diffusione sul sito web
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Difficoltà nell'utilizzo di risorse della rete per problemi di connettività e per carenza di competenze informatiche specifiche di una parte dei docenti.

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>Docenti in...forma...zione</b>	
	Responsabile del progetto	Tutti i docenti	
	Data di inizio e fine	Novembre-maggio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		1. Innalzamento del profitto; 2. miglioramento e sviluppo delle competenze di ciascuno al termine di ogni ciclo di studi; 3. Miglioramento delle pratiche didattiche con incremento di attività laboratoriali legati a compiti di realtà.	- misurazione degli esiti Prove oggettive; - raffronto statistico tra voti finali dell' a.s. 2017/18 con quelli dell'anno in corso. -Esiti prove INVALSI -Numero e tipologia di eventi
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Il Piano di Miglioramento è collegato al RAV e alle linee di indirizzo del PTOF.	
	Risorse umane necessarie	Ds, DSGA, F.S. Area 1, docenti tutti e personale ATA.	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni e docenti	
	Budget previsto		
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	a. docenti: formazione mediante corsi di formazione della rete d'ambito su competenze e Inclusione; b. alunni: potenziamento/recupero/progetti curriculari ed extracurriculari - creazione biblioteca di classe per ogni classe; - Utilizzo di piattaforme didattiche, sito della scuola -Organizzazione e/o partecipazione di eventi su tematiche di legalità e cittadinanza.	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Diffusione nelle sedi degli organi collegiali Incontri periodici dei docenti nelle programmazioni, nei	

		dipartimenti e tra lo staff Pubblicazione sul sito della scuola Incontri con genitori delle classi coinvolte.
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	-Caricamento su piattaforma Dropbox delle prove oggettive e delle schede di monitoraggio delle progettazioni disciplinari di fine quadrimestre con esiti di una prova oggettiva particolarmente significativa per classi parallele, concordata nei dipartimenti. Elaborazione statistica degli esiti delle prove oggettive e degli esiti finali per classi parallele a cura della F.S. Area 1
	Target	100%
	Note sul monitoraggio	
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Analisi delle criticità dopo il I quadrimestre nei CDC e nei Dipartimenti con adeguamento delle progettazioni didattiche e riorganizzazione degli interventi
	Criteri di miglioramento	Revisione condivisa delle azioni individuate come critiche
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Incontri degli organi collegiali; attività, concorsi, spettacoli realizzati anche con la collaborazione delle famiglie e/o associazioni presenti sul territorio, utilizzando all'occorrenza spazi extra-scolastici. Diffusione sul sito web
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Difficoltà nell'utilizzo di risorse della rete per problemi di connettività e per carenza di competenze informatiche specifiche di una parte dei docenti.

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>Partecipo e includo</b>	
	<i>Responsabile del progetto</i>	<i>FS area inclusione</i>	
	Data di inizio e fine	Novembre-maggio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		1. Accrescere la partecipazione dei genitori alla vita scolastica 2. miglioramento e sviluppo delle relazioni tra scuola e famiglia e tra genitori e figli 3. Miglioramento delle pratiche relazionali con incremento di attività formative e/o esperienziali	- Numero genitori che partecipano alle elezioni dei rappresentanti - Numero dei genitori partecipanti agli eventi organizzati dalla scuola - Numero e tipologia di eventi - Numero dei partner coinvolti
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Il Piano di Miglioramento è collegato al RAV e alle linee di indirizzo del PTOF.	
	Risorse umane necessarie	Ds, DSGA, F.S. Area 2, F.S. Area 3, personale ATA, esperti esterni come personale del Piano sociale di Zona e psicologi	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni e genitori	
	Budget previsto	Si prevede la collaborazione a costo zero per la scuola degli esperti	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione		
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Diffusione nelle sedi degli organi collegiali Incontri scuola-famiglia Comunicazioni ai genitori sul sito web della scuola Comunicazioni alle famiglie tramite avviso scritto sui diari degli alunni e/o invito scritto ai genitori per gli alunni della scuola primaria/secondaria Comunicazione diretta dei docenti ai genitori per gli alunni della scuola dell'infanzia	
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	-Customer satisfaction -Elaborazione statistica del numero genitori che partecipano alle elezioni dei rappresentanti, del numero dei genitori partecipanti agli eventi organizzati dalla scuola, numero e tipologia di eventi, numero dei partner	

		coinvolti
	Target	100%
	Note sul monitoraggio	
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Analisi delle criticità dopo il I quadrimestre nei CDC e nei Dipartimenti con adeguamento delle progettazioni didattiche e riorganizzazione degli interventi
	Criteri di miglioramento	Revisione condivisa delle azioni individuate come critiche
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Cdl -Diffusione sul sito web
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Resistenza alla partecipazione, numerosità dei plessi, non tutti i genitori fruiscono di connettività.

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof.ssa Paola Vigogna